



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze pedagogiche (<i>IdSua:1614643</i>)
Nome del corso in inglese	Pedagogical Sciences
Classe	LM-85 R - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipegaso.it/lauree-magistrali/scienze-pedagogiche
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AGRATI Laura Sara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANE, della FORMAZIONE e dello SPORT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGRATI	Laura Sara		PO	1	
2.	AZZARITI FUMAROLI	Luigi		PA	1	

3.	BARCA	Alessandro	RD	1
4.	BENETTON	Mirca	PO	1
5.	BERNACCHI	Erika	RD	1
6.	CARRUBA	Maria Concetta	PA	1
7.	CRETELLA	Agnese	RD	1
8.	DE CARLO	Maria Ermelinda	RD	1
9.	DE MARTINO	Delio	RD	1
10.	DE VITIS	Francesca	RD	1
11.	DELL'AQUILA	Elena	RD	1
12.	DIPACE	Anna	PO	1
13.	FORCELLINO	Ernesto	RD	1
14.	LEONE	Marialucrezia	RD	1
15.	LIMONE	Pierpaolo	PO	1
16.	MANFREDA	Ada	PO	1
17.	PANNOFINO	Nicola Luciano	RD	1
18.	PAOLINO	Marco Salvatore	PA	1
19.	PECORELLI	Fabiano	PA	1
20.	PRISCO	Giada	PA	1
21.	REGA	Angelo	PA	1
22.	TROILI	Olimpia	ID	1
23.	VACCHELLI	Orietta	PA	1

Rappresentanti Studenti	De Luca Lucia Elisabetta luciaelisabetta.deluca@studenti.unipegaso.it
Gruppo di gestione AQ	Laura Sara Agrati Vincenzo Bonazza Raffaele Di Fuccio Tiziano Torresi Angelina Vivona
Tutor	Ernesto Forcellino Tutor disciplinari Francesca De Vitis Tutor disciplinari Elena Dell'Aquila Tutor disciplinari Erika Bernacchi Tutor disciplinari Nicola Luciano Pannofino Tutor disciplinari Marialucrezia Leone Tutor disciplinari Alessandro Barca Tutor disciplinari Maria Ermelinda De Carlo Tutor disciplinari Rosaria Turrigrossa Tutor disciplinari

Delio De Martino Tutor disciplinari
Livio Chidichimo Tutor disciplinari
Geri Carmelino Muscolino Tutor dei corsi di studio
Agnese Cretella Tutor disciplinari
Stella Rita Emmanuele Tutor disciplinari
Maria Giovanna Tafuri Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

30/06/2025

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche dura 2 anni ed è erogato in modalità E-learning. Esso si propone di soddisfare l'attuale richiesta formativa e di professionalizzazione del pedagogo, figura esperta dei processi educativi. Il Corso offre la possibilità di approdo all'insegnamento e all'esercizio della professione del pedagogo nelle sue funzioni di progettazione, coordinamento e supervisione, di interventi e valutazione pedagogica, in vari contesti educativi e formativi, anche nel comparto socio-educativo, secondo le disposizioni legislative di riferimento.

Al Corso si accede tramite test d'ingresso non selettivo, utile alla verifica delle personali conoscenze di area generale, pedagogica ed educativa. Il Piano di studi prevede l'acquisizione di 120 CFU, divisi in due bienni e propone un indirizzo 'Statutario' ed uno 'E-learning e formazione'.

Il tirocinio obbligatorio da 12 CFU consente agli studenti di approfondire concretamente, attraverso il coinvolgimento in prima persona, elementi cruciali per una maggiore comprensione delle caratteristiche del lavoro educativo sul campo.

I laureati nel Corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche acquisiscono così competenze utili per:

curare l'attivazione di percorsi educativi finalizzati all'integrazione interculturale e intergenerazionale;

promuovere attività di studio, ricerca e documentazione;

realizzare processi formativi integrati sia rispetto ai diversi gradi scolastici sia tra scuola e agenzie del territorio, come richiesto da una società complessa;

operare per le competenze scientifiche e metodologiche acquisite nel percorso di studi, e per le capacità operative maturate, in settori che prevedono la figura dell'educatore, in regime di dipendenza o libero professionale, in strutture aziendali e in contesti comunitari di educazione permanente.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La possibile istituzione del corso di laurea in Scienze Pedagogiche richiesto dall'Università Telematica Pegaso ed erogabile in modalità e-learning, è stata accolta, data 16/11/2009, favorevolmente dalle principali sigle sindacali che operano nel mondo della scuola campana. CISL Scuola Campania, UIL, SNALS, Gilda degli insegnanti, nonché le sezioni campane della Federazione Nazionale Insegnanti e dell'Associazione Nazionale Pedagogisti, riconoscono nel metodo telematico un efficace alleato e uno strumento risolutore delle difficoltà di quanti, insegnanti e operatori del settore, mediano gli impegni professionali, le necessità di formazione e in molti casi i doveri verso la famiglia. Forte apprezzamento si è registrato pure in quei comparti particolarmente delicati quali l'assistenza psicologica e pedagogica alle persone in condizioni di disagio sociale, oltre che in associazioni quali le sezioni campane della Federazione Italiana Pedagogisti, dell'Ordine degli Assistenti Sociali, dell'Associazione Italiana Assistenti Spastici e dell'Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e Relazionale.

Tutti i soggetti in questione, cogliendo appieno la portata dell'iniziativa anche in termini di formazione e sensibilizzazione al tema dell'educazione degli adulti e del lifelong-learning, hanno prefigurato per i corsisti una poderosa opportunità di inserimento e riqualificazione professionale. Inoltre le nuove tecnologie didattiche e informatiche, consentono anche alle nuove generazioni, definite nativi digitali, una maggiore motivazione all'acquisizione di competenze specifiche e al conseguimento della laurea magistrale.

L'università ha inoltre dialogato con sindacati nazionali tra cui CISAL (8 febbraio 2013) ed UGL (25 gennaio 2013) con i quali ha discusso ed approfondito le figure professionali formate dal CdS, ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL, del ruolo delle professioni, nonché della necessità di renderle coerenti ed in equilibrio alle reali aspettative del mercato del lavoro. L'Ateneo il giorno 12 febbraio 2013 ha riproposto, in una tavola rotonda, una generale ricognizione con ANSI, CISL Scuola provinciale, CISAL, UGL nella quale il CdS ha avuto un generale apprezzamento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/06/2025



Al fine di definire gli obiettivi formativi ottimali, sia dal punto di vista culturale che professionalizzante, e di rimodulare eventualmente anche l'organizzazione del CdS, il lavoro di analisi del contesto, di consultazione e ascolto delle parti interessate è svolto attraverso tre direttrici:

1. Analisi documentale e studi di settore;
2. Consultazioni dirette delle parti interessate, attraverso la somministrazione di questionari;
3. Incontri di consultazione con il Comitato di Indirizzo.

L'Ateneo ha proseguito, nel corso dell'anno, la consultazione dei portatori di interesse con incontri finalizzati a:

- definire, sviluppare e diffondere la pedagogia e la didattica come strumento propulsivo delle nuove tecniche di insegnamento;
- potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e dalla società;
- sensibilizzare gli interlocutori istituzionali alla formazione continua dei lavoratori;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
- diffondere nella scuola e nella società i seguenti valori: solidarietà, pace, vita, studio, lavoro, responsabilità e famiglia.

I rappresentanti delle parti sociali consultati nel corso dell'anno, sono stati:

Mercurio Nicola-direttore di AGIDAE - Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica

De Angelo Anna-amministratore unico di FIUMADEA srl IMPRESA SOCIALE

De Criscienzo Valentina - legale rappresentante della COOPERATIVA SOCIALE LA RETE SRL

Pacifico Marcello – Presidente di ANIEF - ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI E FORMATORI

Milito Domenico – Presidente FNISM - FEDERAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI

Desideri Alessandra - Vice Presidente di AIMC - ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI

Flocco Esther - Consigliere delegato alla formazione della FONDAZIONE AIMC ONLUS

Desideri Bianca – Direttore della FONDAZIONE CASA DELLO SCUGNIZZO

Fabrizio Ciotola, Consulente SNALS Belluno

Desideri Giuseppe - Segretario Generale della WORLD UNION OF CATHOLIC TEACHERS

Grimaldi Orsola - Responsabile Formazione dell'ASSOCIAZIONE NAPOLI è

AMIRA KRIFA – Docente UNIVERSITÀ DI CARTAGINE

A tutti i rappresentanti delle parti sociali è stato somministrato il questionario per la consultazione delle parti interessate redatto secondo il Modello proposto dal Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo.

I questionari che le parti consultate hanno fatto pervenire sono stati oggetto di discussione nel corso delle riunioni del Consiglio di CdS dell'8 maggio 2024, dove alla presenza dei componenti del Comitato di indirizzo si è preso atto di quanto segnalato dalle PI e si è discusso circa gli sviluppi futuri delle professioni educative di tipo ordinistico (cfr. Legge 55/2024).

Negli incontri di consultazione del Comitato di Indirizzo congiunto dei Corsi di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione e del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche con i relativi Consigli di CdS – tenutisi l'08 maggio 2024, il 02 agosto 2024, il 15 ottobre 2024 e il 04 febbraio 2025 – nonché incontri di consultazione con le società scientifiche SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica) e CIRPED (Centro Interuniversitario di Ricerca Pedagogica) – tenutisi il 27 febbraio 2025 - si è discusso delle modifiche in atto e si è avviato il confronto in merito alle modifiche ordinamentali e del paniere del Piano di studi.

A parere dei rappresentanti delle Parti Interessate e delle società scientifiche gli obiettivi formativi del CdS LM85 sono adeguati alle esigenze del mercato del lavoro e non si ritengono necessarie modifiche dell'architettura del CdS. Analogamente, per quanto riguarda le abilità e competenze fornite dal CdS LM85 sono adeguate a quanto richiesto dalle rispettive organizzazioni.

Si conferma il trend già attestato nella consultazione dell'a.a. precedente, quanto i rappresentanti delle parti sociali avevano già espresso parere positivo riguardo l'adeguatezza degli obiettivi formativi, delle abilità e delle competenze del CdS rispetto al mercato del lavoro.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2025-2026> (Verbali Comitato d'indirizzo e Parti Interessate)



funzione in un contesto di lavoro:

- Come Esperti della progettazione formativa e curricolare
- Come Pedagoghi presso centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni
- Come Docenti presso le istituzioni scolastiche ed educative
- Come Progettisti e pianificatori nell'editoria scolastica ed educativa, nella gestione dei servizi didattici di biblioteche o musei, nella progettazione e gestione di percorsi formativi professionali per l'aggiornamento e l'educazione continua dei docenti

competenze associate alla funzione:

- Progettazione di percorsi educativi e formativi in ambiti multidisciplinari
- Coordinamento e progettazione delle attività didattiche e curricolari
- Trasferimento di conoscenze specialistiche in materia pedagogica ed educativa, in ambiti didattico-formativi
- Progettazione e gestione di progetti formativi complessi, in ambiti pubblici, come istituzioni scolastiche e formative, con particolare rilevanza nella sperimentazione di modelli innovativi di apprendimento nella ricerca educativa
- Interfaccia con altre competenze specialistiche di gruppi multidisciplinari

sbocchi occupazionali:

La conclusione del percorso magistrale consente di svolgere ruoli per i quali siano previste mansioni implicanti una buona cultura umanistica ed elevata responsabilità progettuale e gestionale nei settori educativi e dell'istruzione. Il pedagogo è una figura obbligata di riferimento nelle équipe multifunzionali operanti sia a livello pubblico (scuola, servizi educativi e formativi polifunzionali) sia a livello privato, figura prevista nei concorsi e negli organici del pubblico impiego nei settori dell'istruzione, formazione, educazione. Le competenze acquisite concorrono alla costruzione del profilo dell'insegnante di scuola secondaria superiore nelle discipline filosofiche, psicologiche, pedagogico-educative e storiche, nonché ad ulteriori percorsi concorsuali nell'ambito della dirigenza scolastica e nei centri servizi per l'istruzione. L'ottima base metodologica offerta dal corso consente, inoltre, di intraprendere percorsi volti alla ricerca scientifica in ambito universitario, in particolare nei dottorati di ricerca, o in altri centri territoriali preposti alla ricerca educativa. Ulteriori sbocchi professionali sono rinvenibili nell'editoria scolastica ed educativa, nella gestione dei servizi didattici di biblioteche o musei, nella progettazione e gestione di percorsi formativi professionali per l'aggiornamento e l'educazione continua dei docenti.

Il corso, inoltre, prepara alle professioni previste nella classificazione Istat di Esperti della progettazione formativa e curricolare - le professioni comprese in questa Unità Professionale coordinano e progettano le attività didattiche e curricolari relative in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni - come ad esempio la professione di pedagogo.

Il corso prepara alle professioni di:

- Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- Esperti della progettazione formativa e curricolare

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://www.jobtel.it/>





QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Il corso dà uno sviluppo di formazione avanzata ai curricula delle lauree di primo livello della classe 19. Per l'accesso al corso si richiedono competenze adeguate di almeno una lingua dell'Unione Europea ed il conseguimento di un determinato numero di CFU nelle discipline pedagogico-didattiche, psicologiche, sociologiche e filosofico-antropologiche, secondo quanto precisato nel Regolamento didattico del corso, nel quale sono definite anche le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/06/2025



Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/2004, l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea o di un titolo equipollente riconosciuto idoneo, al possesso dei requisiti curriculari previsti e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Per le candidate e i candidati in possesso di un titolo di laurea appartenente a una classe coerente con l'ordinamento della laurea magistrale prescelta e con un voto di laurea pari o superiore a 80/110, la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale si considera soddisfatta.

Per coloro che hanno conseguito un voto inferiore a 80/110, la verifica della preparazione iniziale sarà effettuata mediante un test, i cui contenuti, modalità e criteri di superamento sono dettagliati nel Regolamento del Corso di Studio. In ogni caso, non sono previsti debiti formativi.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2025-2026> (Regolamento del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso del biennio offre contenuti e attività didattiche che completano il profilo culturale, scientifico e professionale dell'esperto in scienze umane, pedagogiche e dell'educazione, perfezionandone le competenze in senso tematico,

metodologico e progettuale nell'ambito educativo e dell'istruzione e qualificandolo come pedagogo. Gli obiettivi specifici del corso sviluppano in senso disciplinare e interdisciplinare gli obiettivi formativi qualificanti della classe, offrendo proposte diversificate per una personalizzazione dei piani di studio individuali nel rispetto dei profili professionali in uscita. Si garantisce una diversificazione anche nella tipologia di prove di accertamento tesa a rilevare la pluralità delle competenze e ad identificare e valorizzare specificità e talenti personali, anche in un'ottica auto valutativa.

Il corso di studi finalizzato al conseguimento della Laurea Magistrale in 'Scienze Pedagogiche' (Classe LM85) ha la durata di due anni e si propone di consentire il completamento e il perfezionamento della formazione acquisita nei corsi di laurea triennale della Classe 19.

Si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi in relazione ai possibili esiti professionali, al proseguimento degli studi e alla ricerca:

1. Approfondite conoscenze e strutturate competenze nelle discipline comprese nel dominio di studio delle scienze della formazione, con particolare riferimento a quelle metodologico-didattiche e della ricerca educativa;
2. Capacità di cogliere il nesso tra le conoscenze messe a disposizione dalle scienze della formazione e quelle di altri domini di sapere come quello delle discipline storiche, giuridiche, sociologiche e psicologiche;
3. Capacità di analizzare i problemi della formazione, all'interno di sicuri quadri epistemologici;
4. Capacità di progettare e valutare interventi formativi, anche complessi, in relazione ai bisogni formativi di gruppi, comunità e territori, sulla base di una lettura scientificamente fondata del contesto;
5. Capacità di analizzare i problemi educativi e formativi avvalendosi di metodologie di ricerca empirica e sperimentale;
6. Conoscere approfonditamente le problematiche, i modelli e le tecniche della progettazione, del monitoraggio e della valutazione;
7. Conoscere le problematiche della formazione continua in relazione alle esigenze della learning society.
8. Comprendere la potenziale ricaduta sociale di interventi formativi.
9. Conoscere le problematiche della pedagogia nell'ambito delle organizzazioni, connettendo modelli d'intervento e teorie organizzative.
10. Buona padronanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche in relazione alla possibilità che esse consentano di supportare i processi di apprendimento.



QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Conseguimento di un quadro di conoscenze multidisciplinari, riconducibili all'ambito dell'intervento pedagogico di secondo livello, di tipo teorico ed empirico-sperimentale, metodologico-didattico, filosofico-etico e storico, psicologico e sociologico. Capacità di intendere e giustificare sul piano pratico le connessioni teorico-procedurali tra il quadro di conoscenze multidisciplinari e i bisogni di intervento concreti in contesti educativi e formativi a livello individuale e di gruppo, istituzionale e familiare. Conoscenze e capacità vengono sviluppate attraverso la partecipazione attiva a lezioni e webinar sincroni e asincroni, volti a fornire repertori di fatti e concetti disciplinari e interdisciplinari, a laboratori online e in presenza, volti a favorire la riorganizzazione critica dei concetti in base all'analisi della specificità dei contesti, lo studio individuale. Conoscenze e capacità vengono valutate attraverso prove in itinere (testi di	
---	---	--

	autovalutazione e domande di approfondimento) e finali (testi di verifica, elaborato finale).	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Acquisizione delle capacità di riconfigurare il quadro di conoscenze multidisciplinari appreso per analizzare e risolvere, attraverso opportune strategie di pensiero e comportamentali, situazioni problematiche connesse con gli ambiti di intervento concreti della professione pedagogica, sul piano del coordinamento-progettazione e gestione degli interventi. L'acquisizione di tali capacità viene sviluppata all'interno delle esercitazioni integrate agli insegnamenti, dei laboratori e del tirocinio in presenza, diretto e indiretto. L'acquisizione di tali capacità viene valutata attraverso prove in itinere (connesse agli insegnamenti e ai laboratori), l'elaborazione della tesi di laurea e nel tirocinio in fase attiva e post-attiva.	

►
A4.b.2

QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche permette di approfondire le dinamiche storiche dell'età contemporanea, anche sul piano delle innovazioni tecnologiche. Il laureato magistrale acquisisce inoltre la conoscenza degli aspetti fondativi dell'epistemologia filosofica, dalla prospettiva della categoria della relazione, anche educativa.

L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Pedagogiche sarà in grado di:

- stabilire collegamenti tra le vicende storiche, la riflessione filosofica e le dinamiche attuali;
- riconoscere elementi e dinamiche della relazione tra persone e tra gruppi in prospettiva sincronica e diacronica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (web conference, chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area pedagogica, metodologica e didattica

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea in Scienze pedagogiche prepara il pedagogo promuovendo conoscenze e abilità avanzate sul piano sia della riflessione-analisi-elaborazione educativa che dell'intervento di supporto-accompagnamento, e fornisce evidenze e ritrovati provenienti dai processi di ricerca pedagogica contemporanei. Inoltre il Corso intende equipaggiare lo studente di capacità di tipo metodologico-didattico legate, principalmente, ai diversi aspetti della progettazione e della valutazione educativa e formativa, con uno sguardo particolare all'inclusione nelle sue molteplici sfaccettature e degli ambienti di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze Pedagogiche sarà introdotto anche ad aspetti concreti di professionalità pedagogica, come l'analisi dei bisogni educativi e dei contesti di apprendimento anche mediale, la progettazione e implementazione di interventi di inclusione e accompagnamento.

con studio di casi, discussione e ricerca di gruppo e, nel secondo anno, momenti di didattica laboratoriale che preparano all'esperienza del tirocinio e agli ulteriori momenti conclusivi della carriera di laurea magistrale.

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (web conference, chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area psicologica e sociologica

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche permette di conoscere le principali prospettive di studio nell'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione; di individuare le principali tappe dello sviluppo umano e le condizioni contestuali della loro costruzione; e di conoscere le principali tecniche di indagine nello studio dello sviluppo psicologico tipico e atipico in termini di competenze percettive, cognitive, comunicativo-linguistiche, motorie, sociali, emotive, affettive e relazionali e dei fattori individuali e socio-ambientali dei processi che lo determinano. Conoscere e comprendere i principali temi e problemi della psicologia dell'educazione, con specifico riferimento allo sviluppo delle competenze cognitive, emotivo-affettive, linguistiche e sociali anche attraverso l'applicazione di ambienti di apprendimento e socializzazione digitale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso tratta i temi principali dello sviluppo umano, ne delinea gli aspetti metodologici e teorici. Dedicando attenzione ai concetti-chiave quali: continuità dei processi di sviluppo nell'arco di vita, relazioni fra predisposizioni biologiche e fattori ambientali e sociali, e metodi di indagine. Applica le conoscenze acquisite nell'ambito della psicologia dello sviluppo e

dell'educazione, all'interno dei contesti educativi e formativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

- Prove di autovalutazione presenti, per ogni insegnamento, alla fine di ogni lezione
- Didattica interattiva docente-studenti e studenti-studenti (web conference, chat, forum, ecc.)
- Stesura dell'elaborato finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (laboratori, seminari e convegni, stage e tesi di ricerca) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di ricerca

- capacità di utilizzo criticamente delle diverse conoscenze informative e procedurali;
- capacità di acquisire autonomamente ulteriori informazioni per progettare interventi educativi anche volti all'innovazione.

Abilità comunicative

Promosse sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutate attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (laboratori, seminari e convegni, stage e tesi di ricerca) e valutate complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di ricerca

- capacità di relazionarsi e di interloquire in modo costruttivo con partners diversi del progetto educativo (allievi, colleghi, esperti, dirigenti, enti, famiglie, ecc.)
- capacità di interagire produttivamente e di lavorare in equipe;
- capacità di progettare e gestire ambienti educativi e di apprendimento utilizzando diverse strategie e stili comunicativi anche con tecnologie didattiche multimediali e interattive;
- capacità di utilizzo di strumenti argomentativi in contesti educativi/formativi.

Capacità di apprendimento

Promossa sia all'interno di alcune discipline specifiche e valutata attraverso prove performative, sia trasversalmente a tutte le modalità e attività di insegnamento e di apprendimento proposte e utilizzate nel corso di laurea biennale (laboratori, seminari e convegni, stage e tesi di ricerca) e valutata complessivamente al termine del percorso attraverso la presentazione da parte

dello studente di una tesi di ricerca - capacità di promozione e innovazione nelle azioni educative; - capacità di reperire e valorizzare risorse e creare e gestire lavoro di rete; - capacità di riflessione su se stessi e sulle proprie performance professionali; - capacità di auto-aggiornamento continuo per lo sviluppo delle professioni educative e di ricerca; - consapevolezza della dimensione deontologica della professione e dell'etica della ricerca educativa.	
--	--



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/11/2024

TAF C

SSD e Insegnamento

IUS/10- Diritto amministrativo, Elementi di legislazione e management dei sistemi formativi

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, Learning analytics e intelligenza artificiale

SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale, Sociologia della devianza e del mutamento sociale

Le attività formative affini e integrative hanno la funzione di far acquisire allo studente conoscenze e abilità funzionali alla costruzione delle competenze di coordinamento e di intervento che integrano e completano la formazione del pedagogo. Nello specifico, le conoscenze e le abilità riguardano:

- il settore giuridico, riferito agli elementi di legislazione e management dei sistemi formativi, da una prospettiva sincronica e diacronica e sul piano normativo e dell'organizzazione;
- il settore pedagogico-sperimentale dei learning analytics, associato ai sistemi di elaborazione delle informazioni, per il tracciamento e il monitoraggio delle attività formative in ambienti di apprendimento digitali;
- il settore sociologico, legato alla sociologia giuridica in rapporto al mutamento sociale nonché all'analisi del comportamento deviante.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella redazione di una tesi di laurea, coerente con i contenuti del percorso formativo, sia di elaborazione teorica, sia di analisi di casi concreti e di problemi specifici. In ogni caso deve trattarsi di prova accademicamente matura e validata, nella quale il candidato dovrà dare prova di buona conoscenza della letteratura scientifica fondamentale sul problema affrontato; anche le eventuali parti empiriche dovranno essere articolate con robusta tessitura concettuale.



28/05/2025



La prova finale deve comprendere la discussione di una tesi, da parte dello studente, relativa a una ricerca, anche interdisciplinare, su una tematica coerente con gli obiettivi della classe da cui sia possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite durante il corso di studi.

Lo studente può concordare con il relatore la redazione dell'elaborato in una lingua dell'Unione Europea.

La candidata/Il candidato, impiegando le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo biennale, realizzerà un documento originale che privilegi, per quanto possibile, un'ottica interdisciplinare e che consenta alla commissione di valutazione di accertarne la capacità di selezionare e di utilizzare differenti prospettive teoriche e strumenti di analisi e valutazione. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione del laureato specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2025-2026> (Regolamento prova finale)



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2025-2026>

► QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

30/06/2025

La didattica online dell'Università Telematica Pegaso si fonda su un modello pedagogico aggiornato, flessibile e innovativo, orientato allo sviluppo di competenze teoriche, trasversali e professionali. Il cuore di questo modello è rappresentato dalla combinazione tra due modalità didattiche complementari: la Didattica Erogativa Telematica (5 ore per CFU), indicata con l'acronimo TEL-DE e la Didattica Interattiva Telematica (2 Ore per 1 CFU), definita TEL-DI. Nel modello sono previste 18 ore di autoapprendimento.

Le attività di didattica erogativa (TEL-DE), didattica interattiva (TEL-DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. Inoltre, le due modalità sono progettate e integrate per offrire agli studenti un'esperienza formativa personalizzata, accessibile e completa, basata su un approccio centrato sulle competenze e sull'apprendimento attivo.

La TEL-DE, ovvero la Didattica Erogativa, rappresenta l'equivalente digitale della tradizionale lezione frontale e ha un rapporto ore/cfu pari a 5 ore per 1 CFU. Si svolge interamente in modalità asincrona, all'interno di un ambiente virtuale accessibile in ogni momento e da qualsiasi dispositivo. In questo spazio lo studente trova videolezioni registrate, materiali di studio e strumenti per l'autovalutazione, che gli permettono di apprendere in autonomia e secondo i propri ritmi. Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU), l'Università prevede la produzione di cinque videolezioni asincrone (25/30 minuti) corredata da materiale didattico idoneo allo studio individuale e all'autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente. Il materiale didattico si compone di dispense o da un e-book eventualmente integrato con dispense e disponibile nella biblioteca digitale dell'Ateneo, slide, presentazione multimediale composta da immagini, parole chiave e riferimenti bibliografici, che guidano lo/la studente/essa nello studio. Inoltre, lo/la studente/essa ha a disposizione un questionario di autovalutazione, composto da domande a risposta multipla, che consente di verificare il livello di comprensione e ricevere un feedback immediato. Questa modalità, fortemente strutturata e accessibile, permette una fruizione autonoma dei contenuti e risponde in modo efficace alle esigenze di chi ha bisogno di gestire in maniera flessibile i tempi dello studio. Accanto alla TEL-DE, l'Università telematica Pegaso ha sviluppato la TEL-DI, cioè la Didattica Interattiva, con un rapporto ore/cfu pari a 2 ore per 1 CFU. Le attività organizzate in base agli obiettivi formativi e come forma di approfondimento o integrazione della TEL-DE consentono di potenziare l'esperienza formativa attraverso momenti di confronto e collaborazione tra studenti, docenti e tutor. Sono previste due tipologie di confronto: attività di erogazione integrativa asincrona, in modalità che si basano sull'utilizzo di strumenti come forum, quiz, glossario, wiki e compiti. In questo caso, gli studenti possono accedere ai materiali e partecipare alle attività nei momenti più consoni alla propria organizzazione personale.

Attività sincrone che comprendono webinar, lezioni live, lavori di gruppo e laboratori virtuali, durante i quali gli studenti possono interagire direttamente con il docente, porre domande, ricevere feedback e partecipare ad esercitazioni pratiche. Questo tipo di interazione valorizza il confronto immediato, stimola il pensiero critico e favorisce l'apprendimento collaborativo. Elemento trasversale alla didattica interattiva sono le cosiddette e-tivities, ossia attività didattiche progettate specificamente per l'ambiente online, caratterizzate da una struttura definita e da obiettivi specifici. Ogni e-tivity si

comprende di un input iniziale, come uno stimolo o un compito, seguito da un processo di interazione e da un output finale che può consistere in un elaborato, una discussione o un prodotto multimediale. Le attività possono assumere la forma di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni, role-playing o prove di valutazione formativa, e sono pensate per promuovere la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali. Il tutor o il docente ha il compito di facilitare queste attività, offrendo guida, supporto organizzativo e un feedback costante e personalizzato.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della TEL-DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

In conformità con quanto previsto dal DM 1649/2023, gli studenti dovranno svolgere attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle capacità di riflessione sulla pratica e di presa di decisioni in contesto reale. Esse rappresentano esperienze didattiche interattive e progettuali volte a creare un ponte tra le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso formativo e la loro applicazione pratica. Il piano di studi del Corso prevede 6 CFU di attività laboratoriali suddivise in modo equo e integrato agli insegnamenti 'Progettazione e valutazione dei sistemi educativi e formativi' e 'Interventi pedagogici nella disabilità'.

Ogni CFU comprende 7 ore di attività laboratoriale e 18 ore di rielaborazione, nel rispetto della normativa vigente. Per ciascun laboratorio sono previste 4 edizioni nell'anno accademico - nei mesi di settembre, dicembre, marzo, giugno. La calendarizzazione delle attività laboratoriali sarà centralizzata e definita in coordinamento con la segreteria didattica, i docenti incaricati e i referenti di sede. La frequenza e le modalità di accertamento degli obiettivi sono definite nei regolamenti didattici. I laboratori mirano allo sviluppo di competenze specialistiche e avanzate, e possono essere organizzati con il coinvolgimento di esperti e aziende esterne, offrendo agli studenti occasioni di confronto con il mondo del lavoro.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2025-2026>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

30/06/2025

Nel contesto del modello didattico adottato dall'Università Telematica Pegaso, le modalità di interazione, supportata da tecnologie innovative e all'interno di ambienti di apprendimento digitali all'avanguardia, rappresentano uno degli elementi centrali e qualificanti dell'esperienza formativa online. L'interazione non è intesa soltanto come un'opzione accessoria, ma come una componente strutturale e imprescindibile del processo di apprendimento, che si articola attraverso forme diverse, in modalità sincrona e asincrona, e coinvolge attivamente docenti e tutor. Considerata la peculiarità dell'Ateneo per la quale lo studente può sostenere l'esame in qualsiasi momento dell'a.a. di riferimento, la TEL-DI può essere replicata almeno due volte nel corso dell'a.a.

I docenti assumono un ruolo dinamico nella progettazione e nella conduzione delle attività interattive. Essi sono responsabili dell'erogazione di momenti di didattica sincrona, come webinar, sessioni live e laboratori virtuali, durante i quali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, sondaggi, discussioni guidate e condivisione di casi di studio. Queste sessioni sono organizzate secondo un calendario disponibile in piattaforma e rappresentano occasioni preziose per approfondire o integrare i contenuti trattati nelle videolezioni asincrone della didattica erogativa. Il docente, inoltre, cura la progettazione delle attività, ovvero attività mirate a stimolare la riflessione critica, la collaborazione e la produzione autonoma da parte degli studenti, sia individualmente sia in gruppo.

Accanto ai docenti, i tutor svolgono un ruolo altrettanto strategico nella gestione delle interazioni, contribuendo a mantenere costante il collegamento tra didattica erogativa e didattica interattiva. Il loro compito è duplice: da un lato forniscono supporto disciplinare, affiancando gli studenti nella comprensione dei contenuti attraverso spazi virtuali come

forum, messaggistica e incontri online; dall'altro lato, agiscono come facilitatori dell'apprendimento, promuovendo il dialogo tra studenti, monitorando i progressi individuali e collettivi e favorendo un clima di collaborazione costruttiva. Ogni tutor ha il compito di rispondere tempestivamente alle richieste degli studenti e di intervenire per garantire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti. Inoltre, i tutor assumono anche una funzione di coordinamento nei lavori di gruppo e nei progetti collaborativi, orientando gli studenti nella gestione del tempo e nella divisione dei compiti, e fornendo feedback personalizzati per migliorare le performance. Essi supportano l'organizzazione delle attività asincrone, come wiki, glossari, quiz e forum tematici, che permettono agli studenti di partecipare in autonomia e nei tempi a loro più consoni, senza rinunciare alla qualità dell'interazione e dell'apprendimento.

L'interazione, quindi, non si limita alla trasmissione di contenuti, ma diventa un processo articolato e condiviso, in cui docenti e tutor operano in sinergia per creare un ambiente digitale inclusivo, motivante e orientato al successo formativo. Attraverso una combinazione attenta di strumenti e metodologie, l'Ateneo favorisce una partecipazione attiva, consapevole e continua, capace di valorizzare le diverse esigenze degli studenti e di rendere l'apprendimento un'esperienza realmente coinvolgente e trasformativa.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2025-2026>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM85/2024_LM85-B2_a.php



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM85/2024_LM85-B2_b.php



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM85/2024_LM85-B2_c.php



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno	Abilità informatiche e telematiche	POTA MARCO	ID	3	27	

		di corso 1	link					
2.	M- FIL/01	Anno di corso 1	Filosofia della relazione educativa link	AZZARITI FUMAROLI LUIGI CV	PA	6	18	
3.	M- FIL/01	Anno di corso 1	Filosofia della relazione educativa link	LEONE MARIALUCREZIA CV	RD	6	18	
4.	M- FIL/01	Anno di corso 1	Filosofia della relazione educativa link	FORCELLINO ERNESTO CV	RD	6	18	
5.	M- PED/03	Anno di corso 1	Interventi pedagogici nella disabilità (con laboratorio) link	DE MARTINO DELIO CV	RD	9	38	
6.	M- PED/03	Anno di corso 1	Interventi pedagogici nella disabilità (con laboratorio) link	CARRUBA MARIA CONCETTA CV	PA	9	39	
7.	M- PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia della relazione di aiuto link	VACCHELLI ORietta CV	PA	6	18	
8.	M- PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia della relazione di aiuto link	BENETTON MIRCA CV	PO	6	18	
9.	M- PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia della relazione di aiuto link	DE VITIS FRANCESCA CV	RD	6	18	
10.	M- PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e dei contesti educativi link	DE VITIS FRANCESCA CV	RD	6	18	
11.	M- PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e dei contesti educativi link	VACCHELLI ORietta CV	PA	6	18	
12.	M- PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e dei contesti educativi link	BENETTON MIRCA CV	PO	6	18	

13.	M- PED/04	Anno di corso 1	Progettazione e valutazione dei sistemi educativi e formativi (con laboratorio) link	LAMPUGNANI PAOLA ALESSIA	RD	9	26	
14.	M- PED/04	Anno di corso 1	Progettazione e valutazione dei sistemi educativi e formativi (con laboratorio) link	TINTERRI ANDREA	PA	9	25	
15.	M- PED/04	Anno di corso 1	Progettazione e valutazione dei sistemi educativi e formativi (con laboratorio) link	DIPACE ANNA CV	PO	9	26	
16.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia dei gruppi e della comunicazione link	GENNARO ALESSANDRO CV	PO	6	27	
17.	M- PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia dei gruppi e della comunicazione link	BOLDRINI TOMMASO CV	RD	6	27	
18.	M- PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo e bisogni educativi link	REGA ANGELO CV	PA	9	27	
19.	M- PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo e bisogni educativi link	CARBONE AGOSTINO CV	RD	9	27	
20.	M- PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo e bisogni educativi link	LIMONE PIERPAOLO CV	PO	9	27	
21.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia sociale e comunità mediali link	ADDIMANDO LOREDANA CV	PA	6	27	
22.	M- PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia sociale e comunità mediali link	GIANCASPRO MARIA LUISA	PA	6	27	
23.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei processi culturali e comunicativi link	BERNACCHI ERIKA CV	RD	6	18	
24.	SPS/08	Anno di	Sociologia dei processi culturali e comunicativi link	CRETELLA AGNESE	RD	6	18	

		corso 1						
25.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei processi culturali e comunicativi link	PANNOFINO NICOLA LUCIANO CV	RD	6	18	
26.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei processi culturali e comunicativi link	CRETELLA AGNESE	RD	9	27	
27.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei processi culturali e comunicativi link	PANNOFINO NICOLA LUCIANO CV	RD	9	27	
28.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei processi culturali e comunicativi link	BERNACCHI ERIKA CV	RD	9	27	
29.	M- STO/05	Anno di corso 1	Storia dell'innovazione tecnologica link	VOLPONE ALESSANDRO	ID	9	81	
30.	M- PED/04	Anno di corso 2	Competenze, educazione e formazione link	PICCINNO MARCO CV	PO	9	81	
31.	M- PED/03	Anno di corso 2	Didattica generale II link	CESARANO VALENTINA PAOLA CV	RD	9	20	
32.	M- PED/03	Anno di corso 2	Didattica generale II link	BARCA ALESSANDRO CV	RD	9	21	
33.	M- PED/03	Anno di corso 2	Didattica generale II link	TARANTINO ANDREA CV	PA	9	20	
34.	M- PED/03	Anno di corso 2	Didattica generale II link	IANNACCONE SIMONA CV	RD	9	20	
35.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo e dei servizi sociali link	TIGRE ROMEO	ID	6	54	

36.	M- PED/03	Anno di corso 2	E-learning e media education link	ROMEO FRANCESCO PAOLO CV	RD	6	18	
37.	M- PED/03	Anno di corso 2	E-learning e media education link	PICCINNO MARCO CV	PO	6	18	
38.	M- PED/03	Anno di corso 2	E-learning e media education link	AGRATI LAURA SARA	PO	6	18	
39.	M- FIL/01	Anno di corso 2	Filosofia teoretica link	POZZI MATTIA LUIGI CV	RD	9	41	
40.	M- FIL/01	Anno di corso 2	Filosofia teoretica link	SANTASILIA STEFANO CV	PO	9	40	
41.	NN	Anno di corso 2	Idoneità di lingua inglese link	RAFFONE ANNALISA CV	RD	6	54	
42.	M- PED/01	Anno di corso 2	Metodologia della progettazione europea per il terzo settore link	PRISCO GIADA CV	PA	9	40	
43.	M- PED/01	Anno di corso 2	Metodologia della progettazione europea per il terzo settore link	ORECCHIO FABIO CV	PA	9	41	
44.	M- PED/04	Anno di corso 2	Pedagogia sperimentale II link	MARTINIELLO LUCIA CV	PO	9	41	
45.	M- PED/04	Anno di corso 2	Pedagogia sperimentale II link	VIVONA ANGELINA CV	RD	9	40	
46.	NN	Anno di corso 2	Prova finale link				15	
47.	NN	Anno di	Prova finale link				15	

		corso 2						
48.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo e nuove tecnologie link	LIMONE PIERPAOLO CV	PO	6	18	
49.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo e nuove tecnologie link	DE ANGELIS GRAZIA CV	RD	6	18	
50.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo e nuove tecnologie link	DELL'AQUILA ELENA CV	RD	6	18	
51.	M- PED/04	Anno di corso 2	Ricerca educativa e innovazione link	MANFREDA ADA CV	PO	6	11	
52.	M- PED/04	Anno di corso 2	Ricerca educativa e innovazione link	AGRATI LAURA SARA	PO	6	10	
53.	M- PED/04	Anno di corso 2	Ricerca educativa e innovazione link	DIPACE ANNA CV	PO	6	11	
54.	M- PED/04	Anno di corso 2	Ricerca educativa e innovazione link	GIACOMANTONIO ANDREA CV	PA	6	11	
55.	M- PED/04	Anno di corso 2	Ricerca educativa e innovazione link	DE CARLO MARIA ERMELINDA CV	RD	6	11	
56.	ING- INF/05	Anno di corso 2	Sistemi di elaborazione delle informazioni e contenuti digitali link	PECORELLI FABIANO CV	PA	6	27	
57.	ING- INF/05	Anno di corso 2	Sistemi di elaborazione delle informazioni e contenuti digitali link	FERRARO ANTONINO CV	RD	6	27	
58.	M- STO/04	Anno di corso 2	Storia contemporanea link	PAOLINO MARCO SALVATORE CV	PA	9	81	

59.	M-STO/04	Anno di corso 2	Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie link	TROILI OLIMPIA	ID	9	40	
60.	M-STO/04	Anno di corso 2	Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie link	TORRESI TIZIANO	RD	9	41	
61.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio link	DOCENTE FITTIZIO		12	300	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2025-2026>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2025-2026>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2025-2026>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2025-2026>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2025-2026>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica Erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-pedagogiche-lm-85-anno-2025-2026>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso ha come obiettivo quello di garantire un accesso consapevole, equo e orientato al successo formativo. Tale processo si fonda su un'articolata rete di attività informative, motivazionali e formative, sviluppate sia in presenza che da remoto, pensate per ridurre la distanza tra scuola e università e sostenere lo studente nella scelta del percorso più adatto. La natura telematica dell'Ateneo, unita alla sua diffusione capillare sul territorio nazionale, rappresenta un fattore determinante nella strutturazione dell'orientamento in ingresso. Questa configurazione consente di offrire un modello flessibile e accessibile, capace di raggiungere potenziali studenti in ogni area del Paese, superando barriere geografiche e temporali. L'orientamento si articola in una serie di attività in modalità sia digitali che in presenza tese a garantire un percorso di orientamento in ingresso il più possibile completo, accessibile e inclusivo e pensato per rispondere alle diverse esigenze individuali e favorire occasioni efficaci di contatto e dialogo. Accanto alla partecipazione a Manifestazioni come il Salone dello Studente, Job Orienta, Open Day virtuali e sito web aggiornato, l'Ateneo ha potenziato il numero degli orientatori nelle sedi direzionali presenti sul territorio nazionale. Gli orientatori presenti sia nelle sedi fisiche che disponibili online offrono un supporto personalizzato di tipo informativo, orientativo e motivazionale, accompagnando ciascun/a potenziale studente/essa nella scelta del percorso più adatto e nell'accesso ai servizi specialistici dell'Ufficio Inclusione. Queste figure, adeguatamente formate, forniscono supporto personalizzato, illustrano l'offerta formativa, i piani di studio, gli sbocchi occupazionali, la piattaforma LMS e l'accesso ai servizi amministrativi. Particolare attenzione alle esigenze viene data a categorie specifiche quali studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) che vengono indirizzati all'Ufficio Inclusione che offre assistenza amministrativa dedicata, mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e supporto all'ambientamento.

Gli orientatori, dunque, accompagnano lo studente dall'informazione iniziale fino all'immatricolazione.

L'Ateneo adotta altri strumenti per una scelta consapevole e personalizzata, in linea con inclinazioni e aspirazioni.

L'aspirante studente/essa può svolgere un test di orientamento digitale per l'autovalutazione delle proprie attitudini e per

30/06/2025

riflettere sul proprio progetto formativo e professionale, anche attraverso testimonianze di allievi e presentazione del corso di studio e dei profili formativi realizzato da docenti del corso.

Lo/La studente/essa ha, poi, la possibilità di provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/06/2025

L'Ateneo garantisce un'offerta ampia, strutturata e coerente di attività di tutorato e orientamento che accompagna lo studente lungo tutto il percorso formativo, dalla fase di pre-ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Nella fase di pre-ingresso opera la figura dell'orientatore presente nei poli didattici di Pegaso presenti sul territorio nazionale che fornisce supporto nella scelta del percorso e nell'avvio della carriera accademica.

Al momento dell'immatricolazione, le referenti didattiche di corso di laurea offrono consulenza nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, l'assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative.

In ateneo operano tre figure di tutor:

- i tutor disciplinari, con profilo accademico avanzato affiancano lo studente con azioni a prevalente carattere formativo, pensate per aiutare lo studente a superare eventuali criticità legate a specifici insegnamenti o attività di laboratorio del Corso di Studio scelto e nella redazione dell'elaborato finale. Nello specifico, queste azioni si concretizzano in percorsi di supporto aggiuntivo per le discipline teoriche e in attività di tutoraggio per i laboratori.
- I tutor di cds che svolgono funzioni di guida, orientamento e monitoraggio. Offrono supporto nella ricerca e condivisione di informazioni sui percorsi formativi e sulle attività accademiche, accompagna gli studenti nella comprensione delle dinamiche della vita universitaria, fornisce assistenza nelle procedure amministrative, aiuta nella pianificazione dello studio e nella definizione del proprio percorso di esami, e promuove la partecipazione alle iniziative di orientamento e informazione organizzate dall'Ateneo. I tutor sono formati per supportare studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario.
- Tutor tecnici di corsi prevalentemente o integralmente a distanza, esercitano una funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere.)

Un rafforzamento dell'orientamento in ingresso ed in itinere viene dalle attività di formazione organizzate C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) il cui piano formativo prevede percorsi di formazione ed aggiornamento per orientatori e tutor dedicati alla didattica digitale, alla valutazione, all'utilizzo avanzato delle piattaforme e-learning e all'adozione di metodologie interattive e inclusive. Questi interventi formativi rafforzano l'efficacia dell'orientamento, poiché promuovono modalità di insegnamento in grado di coinvolgere attivamente lo studente e guidarlo nella costruzione del proprio percorso accademico.

Per il passaggio ai cicli formativi successivi, il presidente del CdS in collaborazione con il presidente del CdS magistrale e con il presidente della SUAF organizzano webinar e videoconferenze per accompagnare le scelte degli studenti, fornendo indicazioni su sbocchi professionali e percorsi di specializzazione.

30/06/2025

L'Ateneo accompagna i propri studenti nelle attività di tirocinio e stage sia in Italia che all'estero attraverso un percorso strutturato. Tirocini e stage sono pensati per integrare la formazione accademica con esperienze concrete nel mondo del lavoro e rappresenta un'opportunità fondamentale per applicare le competenze acquisite durante gli studi, orientarsi meglio nella propria futura carriera e sviluppare capacità professionali trasversali. Sono previste diverse tipologie di tirocinio: curriculare obbligatorio, se previsto dal piano di studi con il riconoscimento di CFU; curriculare facoltativo, attivabile in qualsiasi periodo dell'anno e utile per arricchire il proprio bagaglio professionale; oppure extracurriculare, dedicato ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo. Lo/la studente/essa può effettuare una Mobilità per Traineeship all'estero dai 2 ai 12 mesi presso imprese o centri di formazione e di ricerca escluse Istituzioni Europee o Organizzazioni, che gestiscono programmi Europei in uno dei Paesi Europei partecipanti al programma a partire dal primo anno di studi. È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per Traineeship per ciascun ciclo di studio; nel caso invece dei programmi di studio a ciclo unico, come ad es. Giurisprudenza, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi. Per garantire la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Analogamente alla mobilità per studio, anche nel caso di Traineeship lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale.

Descrizione link:



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione. Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

a)il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.

b)l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale

c)la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.

d)l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale

e)sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2025/2026:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	03/02/2023	solo italiano
2	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czesochowie	PL CZESTOC02	03/07/2022	solo italiano
3	Portogallo	Universidade Aberta	P LISBOA43	25/02/2022	solo italiano
4	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	22/05/2024	solo italiano
5	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	RO ALBAIU01	24/02/2025	solo italiano
6	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	30/03/2022	solo italiano
7	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	E LOGRONO16	18/02/2022	solo italiano
8	Spagna	Universitat Internacional Valenciana-Valencian International University	E VALENCI104	28/01/2022	solo italiano
9	Turchia	Amasya Universitesi	TR	03/12/2021	solo

			AMASYA01		italiano
10	Turchia	Gedik University	TR ISTANBU42	09/01/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

30/06/2025

Nell'ambito delle attività di accompagnamento al lavoro, il Corso di Studio tiene in considerazione la duplice composizione della propria popolazione studentesca: da un lato, giovani alla ricerca della prima occupazione; dall'altro, professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che scelgono di iscriversi per cogliere nuove opportunità di crescita e aggiornamento, in un'ottica di apprendimento permanente (lifelong learning). Consapevole di questa diversità, il CdS si impegna nelle attività di orientamento in uscita promuovendo in modo sistematico, in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service, un'articolata e ampia offerta di incontri - Eventi con le aziende, Servizi personalizzati di supporto, Formazione continua, Job Talk - dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro. L'ateneo si avvale, inoltre, della piattaforma Jobiri attraverso la quale studenti/esse possono non solo velocizzare e semplificare la costruzione di documenti utili per l'application come CV, Letter Builder, lettere motivazionali ma possono consultare offerte di lavoro (importate automaticamente da web e messe a disposizione dalle aziende partner dell'Università) e possono accedere a forme di preparazione ai colloqui attraverso simulazioni, video di colloqui, volte a migliorare sicurezza e performance. In questo modo, l'Ateneo garantisce un accompagnamento concreto, moderno e su misura, che supporta ciascun studente/essa nella valorizzazione delle proprie competenze e nell'affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione al mondo del lavoro.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/06/2025

Il cds in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service attiva una serie di iniziative:

- l'attivazione di unità formative adatte a potenziare competenze trasversali e soft skill, favorendo una crescita multidimensionale dello studente. A questo scopo sono stati individuati dei moduli formativi su tematiche trasversali quali internazionalizzazione, soft skills, project management, tecniche di autopresentazione, costruzione del curriculum vitae, placement e altri.
- la programmazione di masterclass e laboratori tesi a fornire conoscenze specialistiche su un argomento, potenziare le capacità tecniche e teoriche dei partecipanti, creare networking tra studenti e mondo del lavoro, stimolare nuove idee attraverso l'esperienza e il successo del relatore.
- Il Talent Program – Career Accelerator, realizzato in collaborazione con Gi Group, è un percorso esclusivo, primo del suo genere in Italia, pensato per accompagnare i giovani talenti verso il mondo del lavoro. Attraverso formazione mirata, orientamento professionale e opportunità concrete di inserimento, il programma ti offre gli strumenti giusti per valorizzare il tuo potenziale e inserirti con un tirocinio post-laurea con rimborso nel mercato del lavoro.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Scheda n. 1 bis - Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line

In riferimento alle statistiche test AVA del corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) condotta nell'Anno Accademico 2022/2023, a quasi tutte le 11 domande poste agli 19,616 studenti intervistati, si è riscontrata un'opinione molto positiva, con le percentuali più alte (tutte oltre il 40%) sulle risposte "più sì che no" o "decisamente sì", evidenziando la qualità dell'offerta formativa fornita dall'Ateneo. Per tutte le 11 domande, risulta dello 0% la risposta "Altro/Non data", indice di un altro livello di interessamento ai quesiti posti.

I livelli di soddisfazione più alti si raggiungono per la chiarezza in cui le modalità di esame sono state definite (93,60 % "più sì che no" e "decisamente sì") seguiti dalla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (93,58% "più sì che no" e "decisamente sì") e dalla facilità di accesso e utilizzo delle attività didattiche online (93,36% "più sì che no" o "decisamente sì"). Alta soddisfazione è espressa per la chiarezza con cui il docente espone gli argomenti (92,21% "più sì che no" o "decisamente sì"), e per l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (91,52% "più sì che no" o "decisamente sì"). In successione, troviamo la reperibilità del tutor nel fornire chiarimenti e spiegazioni (91,33% "più sì che no" o "decisamente sì"), seguiti dall'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (91,21% "più sì che no" o "decisamente sì"), dall'interessamento agli argomenti trattati nell'insegnamento (91,07% "più sì che no" o "decisamente sì") e dalla capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (90,57% "più sì che no" o "decisamente sì").

La minore soddisfazione, invece, si raggiunge con riferimento alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame al quale la percentuale di "più sì che no" o "decisamente sì" è del 87,66%.

Quest'ultimo dato suggerisce la necessità di un maggiore impegno del corpo docenti in attività di coordinamento interdisciplinare.

In successione è di minore soddisfazione la proporzionalità dei crediti assegnati al carico di studio dell'insegnamento (88,04 % "più sì che no" o "decisamente sì") e l'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni all'apprendimento della materia (88,83% "più sì che no" o "decisamente sì").

Tra i principali suggerimenti forniti dagli studenti, troviamo nell'ordine l'alleggerimento del carico didattico complessivo, inserire prove d'esame intermedie, l'eliminazione dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e fornire più conoscenze di base (31,38%, 12,52 %, e 12,43% rispettivamente) sottolineando perciò l'esigenza di una maggiore comunicazione tra il corpo docenti (in particolare per SSD affini), in modo da ridurre l'eventuale presenza di argomenti comuni trattati in alcuni insegnamenti ed evitare eventuali sovrapposizioni tra gli stessi.

Scheda n. 2 bis parte a e b - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line

In riferimento alle statistiche test AVA del corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) condotta nell'Anno Accademico 2022/2023, a tutte le domande poste agli studenti intervistati (648 per la Scheda n. 2 bis parte a e 8168 intervistati per la Scheda n. 2 bis parte b), si è riscontrata un'opinione molto positiva, con percentuali superiori al 90 % sulle risposte "più sì che no" o "decisamente sì".

Scheda n. 2 bis parte a

In merito alle risposte positive fornite dagli intervistati ("decisamente sì e "più sì che no"), il 92,18% degli intervistati ritiene che l'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata, il 91,57% ritiene adeguati gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi. Inoltre, si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti il 91,30%, il 90,16% ritiene soddisfacente il servizio svolto dalla segreteria studenti e il 90,00% considera accettabile l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti.

La percentuale più bassa di giudizi positivi ("decisamente sì e "più sì che no"), inferiore al 90 %, si ha per l'accettabilità del carico di studi degli insegnamenti nel periodo di riferimenti, pari all'85,34%.

Scheda n. 2 bis parte b

In conclusione, il 91,41% degli intervistati è soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato) e il 92,32% degli intervistati ritiene che gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione dello stesso. Mentre il 91,17% ritiene che i CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM85/2024_LM85_B6.php



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Scheda n. 5 bis - Compilata dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale

12/09/2024

Con riferimento alle statistiche test AVA relativa al corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) condotta nell'Anno Accademico 2022/2023, il numero di questionari compilati è stato di 1.200. I dati evidenziano che la quasi totalità degli studenti segue regolarmente le lezioni on line infatti, il 89,25% degli studenti ha seguito regolarmente più del 75% delle lezioni on line degli insegnamenti tra quelli previsti dal corso di studi mentre solo il 2,83% ha seguito meno della metà o quasi nessun insegnamento.

Il 55,67% degli studenti ritiene spesso adeguati gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi così come sono sempre o quasi sempre e spesso adeguate le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum) per il 52,42% degli intervistati, mentre, solo lo 0,58% ritiene mai adeguate queste attività.

In riferimento alle attrezzature informatiche il 69,92% ritiene che siano presenti in numero adeguato, tuttavia il 21,42% degli intervistati non le ha mai utilizzate.

Il 32,92% degli studenti esprime un giudizio decisamente o abbastanza positivo sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura) nonostante il 43,92% non ha mai utilizzato questo servizio. Su questo punto c'è da sottolineare che l'Ateneo ha stanziato fondi per il miglioramento dei servizi di biblioteca portando alla strutturazione di una "Biblioteca online" composta da circa 7.000 riviste scientifiche e circa 500 e-book, liberamente consultabili dagli studenti.

Il 46,92 % degli studenti ritiene il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato alla durata del corso di studio; tuttavia l'80,99% degli studenti ritiene il carico di studio eccessivo.

Le attività di tirocinio o stage effettivamente riconosciuta o riconosciuta successivamente dal corso di studio è stata svolta dal 64,00% degli studenti e il 46,08% degli intervistati valuta decisamente positivo il supporto fornito dall'Ateneo per effettuare queste attività. Il 96,67% valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage ("decisamente sì" o "più sì che no") mentre solo il 3,33% risponde "più no che sì" o "decisamente no".

Una piccola percentuale di studenti (l'4,92%) ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari ma il giudizio sulla valutazione non è valutabile poiché l'87,67% non fornisce una risposta a questa domanda.

In generale, il 96,17% degli studenti dichiara di essere complessivamente soddisfatto/a del corso di studi ("decisamente sì" e "più sì che no") e l'82,75% se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo mentre solo l'1,08% ha dichiarato che non si iscriverebbe più ad una università telematica.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM85/2024_LM85_B7.php



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM85/2024_LM85_C1.php



QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM85/2024_LM85_C2.php



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

to.

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM85/2024_LM85_C3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2025

L'Università Telematica Pegaso ha implementato il sistema AVA 3 in modo articolato e coerente con i principi ANVUR adottando una struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) con una chiara attribuzione di ruoli, responsabilità e flussi decisionali. Il sistema si fonda sull'integrazione tra la governance accademica, gli organi di valutazione e le strutture operative di supporto alla qualità.

Al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione spetta, in coerenza con lo Statuto la definizione delle politiche per la qualità e delle linee di indirizzo strategico. Le politiche sono formalizzate in documenti pubblici, accessibili anche attraverso il sito istituzionale, in un'ottica di trasparenza e accountability.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge una funzione di raccordo, supportando i Corsi di Studio e le Facoltà nell'elaborazione dei documenti di riesame, nel monitoraggio delle attività didattiche e nella diffusione della cultura della qualità tra tutti gli stakeholder. Inoltre, promuove attività formative e accompagna i processi di progettazione e revisione dei Corsi, garantendo coerenza metodologica con le Linee guida AVA3.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), organismo indipendente incaricato di valutare l'efficacia del sistema AQ di Ateneo analizza il funzionamento complessivo del sistema, monitora l'adozione e la coerenza degli indicatori ANVUR e fornisce valutazioni puntuali sui risultati conseguiti, che vengono trasmesse agli organi di governo per l'adozione di eventuali azioni correttive.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge una funzione di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, formulando pareri sulla coerenza tra offerta formativa e bisogni formativi, nonché sulla gestione delle attività accademiche e organizzative.

La Facoltà si colloca all'intersezione tra governance accademica, progettazione didattica e monitoraggio dei Corsi di Studio, designa i componenti dei Gruppi di Autovalutazione (GAV) e collabora con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), favorendo la riflessione critica e condivisa sullo stato della didattica, dei servizi agli studenti e sull'interazione con il territorio.

La Facoltà opera in coordinamento con i CdS che hanno un ruolo fondamentale nella supervisione della redazione dei documenti fondamentali, come i Rapporti di Riesame e le Schede SUA-CdS, verificandone la coerenza con le linee guida ANVUR e con gli obiettivi strategici di Ateneo. Collabora con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con i Presidenti dei Corsi di Studio per supportare il processo di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, assicurando la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i percorsi didattici effettivamente erogati.

Il CdS è responsabile dell'offerta formativa dell'Ateneo, del monitoraggio continuo della didattica, del riesame, della revisione degli ordinamenti, della partecipazione attiva degli stakeholder. I Gruppi di Autovalutazione (GAV), operativi all'interno dei Corsi di Studio e nominati secondo i rispettivi regolamenti curano la redazione del riesame ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), interagendo costantemente con il PQA e contribuendo all'allineamento tra programmazione formativa e obiettivi strategici.

Completano la struttura organizzativa gli uffici tecnici e di supporto, l'Ufficio Statistiche e IT e l'Ufficio AQ, che forniscono un supporto operativo ai vari attori del sistema. Essi garantiscono il corretto funzionamento dei cruscotti di monitoraggio, la gestione dei flussi informativi e la raccolta dei dati strategici, permettendo così un controllo sistemico delle performance a livello centrale e dipartimentale.

Descrizione link: Link al documento Sistema di Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita>



Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- collabora alla verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del 20CdS in coordinamento con il supporto amministrativo del PQA;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Tra i documenti predisposti e aggiornati dai Corsi di Studio la Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Senato e il CdA sono responsabili della nomina dei componenti dei Consigli di CdS, e dei ruoli di Presidente e membro dei GAV, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studentesca. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS;
- SUA-CdS (cadenza annuale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);
- Rapporto del Riesame Ciclico, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
 - o su richiesta del NdV;
 - o in presenza di forti criticità;
 - o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
 - o in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato

alla realtà del Corso di Studio).

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2025

Nel modello AVA 3 adottato dall'Università Telematica Pegaso, la programmazione delle attività legate all'Assicurazione della Qualità (AQ) è strutturata secondo una pianificazione triennale, in linea con il Piano Strategico d'Ateneo 2023–2025. Questo approccio integra obiettivi strategici, azioni operative e monitoraggio continuo, garantendo coerenza e trasparenza nei processi decisionali e attuativi. Le iniziative previste includono la revisione degli ordinamenti didattici, il riesame ciclico dei Corsi di Studio (CdS), la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Queste attività sono pianificate con scadenze precise e coordinate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in collaborazione con le Facoltà e i Dipartimenti.

Nello specifico l'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di Governo di Ateneo. Tale scadenza è redatto in coerenza con il DM 1154/2021 ed in coerenza con le linee guida AVA 3. In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce, inoltre, ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023, considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

- Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;
- Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>



QUADRO D4

Riesame annuale

30/06/2025



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-85---scienze-pedagogiche>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/06/2023

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-85---scienze-pedagogiche>



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria